



COMUNE DI ISERA
provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11/2024
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione bilancio di previsione 2024/2026 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014) e nota integrativa.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **12** del mese di **MARZO** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in adunanza ordinaria, il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

Assente giustificato/ingiustificato

Luzzi Graziano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragagni Chiara	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Brescia Anna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Calvetti Isabella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Michela	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nicolodi Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rigotti Laura Maria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rosina Federico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spagnolli Bruno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spinella Domenico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valduga Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valentini Sergio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Venturini Sandro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 15.03.2024
al 25.03.2024
f.to Marianna Garniga
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Graziano Luzzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

Copia conforme all'originale
Il Segretario comunale

OGGETTO:

Approvazione bilancio di previsione 2024/2026 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014) e nota integrativa.

Relazione.

Il bilancio di previsione 2024-2026 rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria funzionale al perseguitamento degli indirizzi generali di governo e delle linee programmatiche del Sindaco arch. Graziano Luzzi, relativamente alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020-2025, approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 di data 8 ottobre 2020.

Gli stessi sono innovativamente declinati negli obiettivi strategici e negli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Tale documento programmatico costituisce il presupposto del bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 nel senso che le previsioni finanziarie in esso contenuto sono e devono essere funzionali al perseguitamento di tali obiettivi.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'art. 50 della L.P. n. 18 del 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 2000, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Nel Protocollo di Intesa provinciale in materia di finanza locale, per l'esercizio 2023, accordo per l'anno 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2023, le parti hanno concordato di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 fissandolo in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale.

Vista la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 al 15 marzo 2024, così come prevista dal decreto del Ministero dell'Interno di data 22.12.2023.

Vista la FAQ n. 54 di data 28.12.2023 della Ragioneria Generale dello Stato, la quale rappresenta che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22.12.2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2024-2026 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2023, stante le motivazioni elencate nelle premesse del citato decreto ed in particolare, in considerazione dell'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 15 gennaio 2024 con la quale stato autorizzato l'esercizio provvisorio per il bilancio di previsione 2024.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22 giugno 2023 con la è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

L'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 2006 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

Con deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 36 di data 12 marzo 2024 sono state approvate le tariffe per il servizio acquedotto;
- n. 37 di data 12 marzo 2024 sono state approvate le tariffe per il servizio fognatura;

Con deliberazione propria n. 9 di data odierna è stata confermata l'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche).

Le previsioni dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 sono altresì coerenti e attuative del Piano di riorganizzazione dei servizi della gestione associata di ambito Rovereto-Isera approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 6 luglio 2016 e che per il Comune di Isera funge da Piano di miglioramento.

La legge 12 agosto 2016 n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243 del 2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali" e che, in particolare, l'art. 9 della legge n. 243 del 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un saldo e di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 4 del medesimo schema. Per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, nel calcolo del pareggio di bilancio. Al riguardo l'art. 1 comma 466 della legge di bilancio 2017, approvata in data 7 dicembre 2017, prevede che "per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento", precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29.02.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018; dall'anno 2016 è stato adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale è stata rinviata al 2020 con riferimento al 2019;

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18 bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 il bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 presenta altresì gli allegati predisposti così come richiesto dalla normativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con verbale di data 21.02.2024 prot. n. 1041;
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2024-2026 ed allegati, è stato effettuato in data 15 febbraio 2024 coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;
- la Giunta comunale con propria deliberazione n. 13 di data 12.02.2024 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui

all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2001 e relativi allegati;

Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e tutti i suoi allegati;

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione N. 10 in data 12 marzo 2024;

Dato atto che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data 22 giugno 2023;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni nei limiti del reddito per i tributi locali o per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al bilancio di previsione;

Atteso che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario dei residui e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità a scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

Visto il *Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificato con legge regionale 8 agosto 2018 n.6*;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m. ed int.;

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 di data 27.12.2000 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto il titolo IV capo III “*Disposizioni in materia contabile*” del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificato con legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10 aprile 1995 e s.m.;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isra delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale);

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente

deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;

Con voti favorevoli 8, astenuti 0, contrari 3 (Franco Nicolodi, Federico Rosina e Emanuele Valduga del gruppo di minoranza), espressi nelle forme di legge dai 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011 dal 2017 lo stesso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	Cassa Anno 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	493.573,10	-	-	-
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione <i>di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti) – solo regioni</i>	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato – spese correnti -		35.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato – spese in conto capitale		1.886.842,25		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.749.190,36	1.247.100,00	1.243.100,00	1.248.100,00
Titolo 2 –Trasferimenti correnti	3.045.517,32	1.676.558,00	1.676.196,00	1.681.196,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.936.396,37	1.251.021,00	1.294.999,00	1.312.204,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.937.344,75	616.147,00	284.147,00	244.147,00

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 – Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	891.182,55	895.000,00	895.000,00	895.000,00
Totale complessivo entrate	11.660.085,75	8.407.668,25	6.193.442,00	6.180.647,00

SPESE	Cassa Anno 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Disavanzo di amministrazione		5.074,00	5.074,00	5.074,00
Titolo 1 – Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.722.401,64	3.890.452,00	3.877.040,00	3.890.536,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale – <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.361.830,52	2.420.842,25	207.000,00	167.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti - <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti)</i>	384.00,00	396.300,00	409.328,00	423.037,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	927.823,70	895.000,00	895.000,00	895.000,00
Totale complessivo spese	10.196.155,86	8.407.668,25	6.193.442,00	6.180.647,00

2. di approvare gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/1, par. 9.3 del D.Lgs. n. 118/2011 e quelli previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, i prospetti del rispetto dei vincoli di indebitamento, del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del Fondo pluriennale vincolato (FPV);
3. di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026;
4. di dare atto che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con il parere di data 21.02.2024, prot. n. 1041, così come previsto dall'art. 43 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

5. di dare atto che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art.120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

allegati